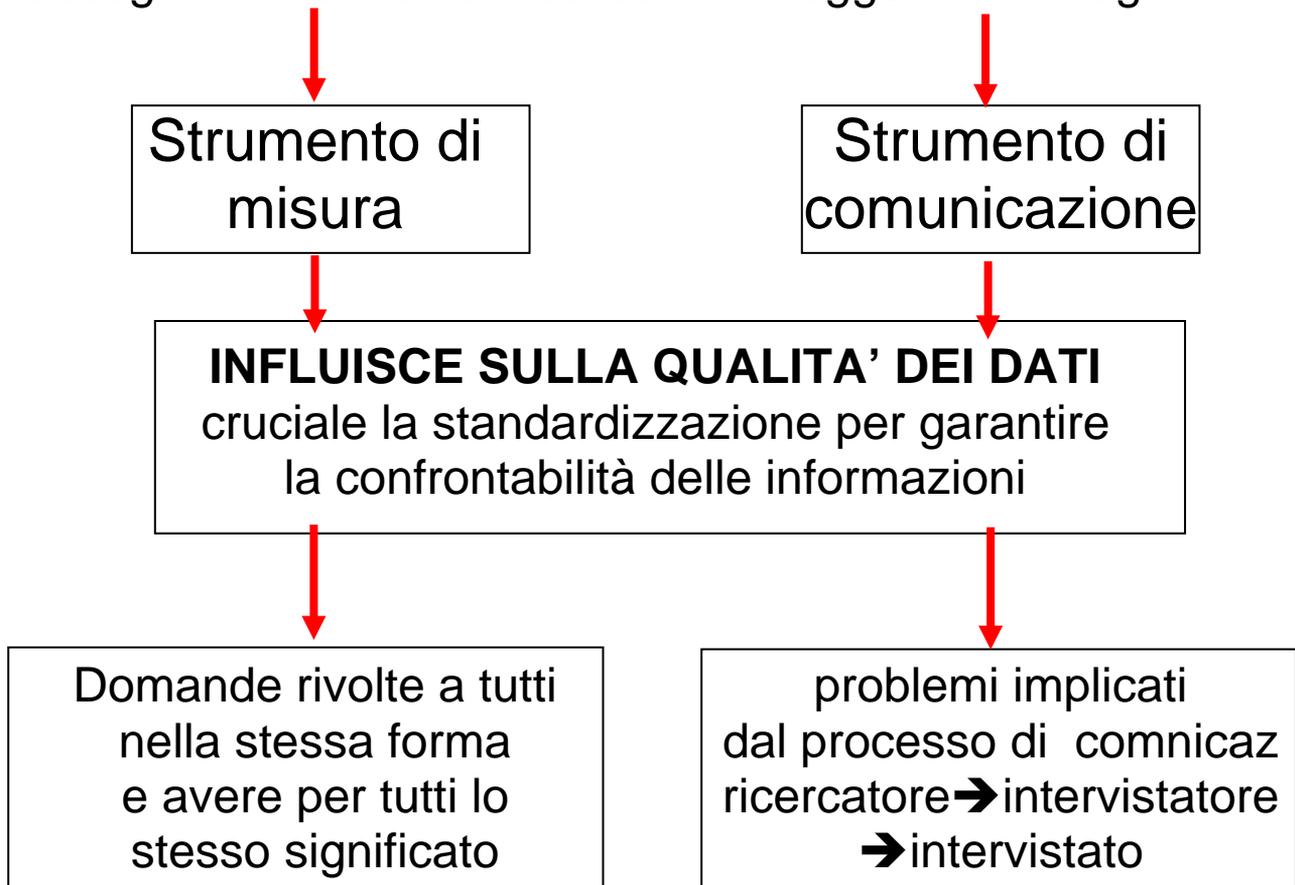


QUESTIONARIO

Schema di una intervista altamente strutturata per raccogliere informazioni sui caratteri oggetto di indagine



FASI PER LA MESSA A PUNTO DI UN QUESTIONARIO

- **PROGETTAZIONE**

Schema concettuale
Albero delle aree
Redazione

- **SCELTA TECNICA DI SOMMINISTRAZIONE**

- **VERIFICA**

PROGETTAZIONE 1

SCHEMA CONCETTUALE

Insieme delle strutture di rappresentazione necessarie per cogliere gli aspetti della realtà di interesse

Un possibile modello concettuale: il modello
ENTITA'/RELAZIONE (E/R)

STRUTTURA DI RAPPRESENTAZIONE DEL MODELLO E/R

Classe di oggetti omogenei nella realtà di interesse

ENTITA'

Fatti, azioni omogenei che sussistono tra entità (collegamento logico)

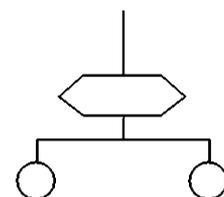
RELAZIONE

Caratteristica di una entità o di una relazione

ATTRIBUTO

Legame concettuale gerarchico tra entità (padre e figlie)

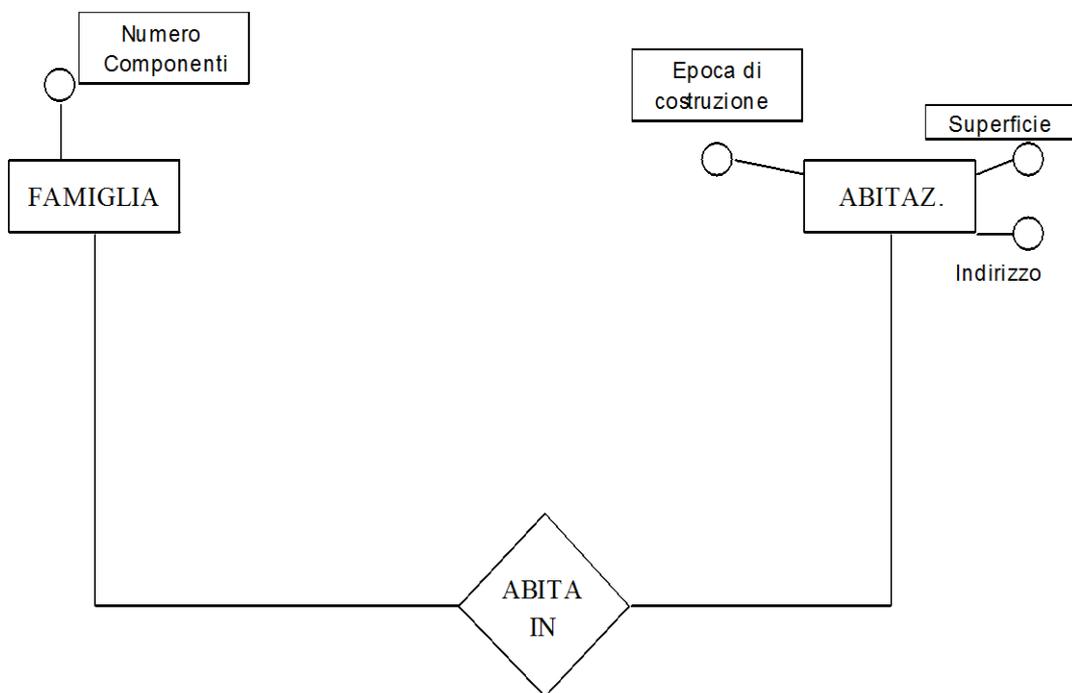
GENERALIZZAZIONE



La progettazione di un'indagine parte da uno schema concettuale semplice che viene progressivamente raffinato

ESEMPIO: Indagine sulla condizione abitativa in Italia

Prima formulazione

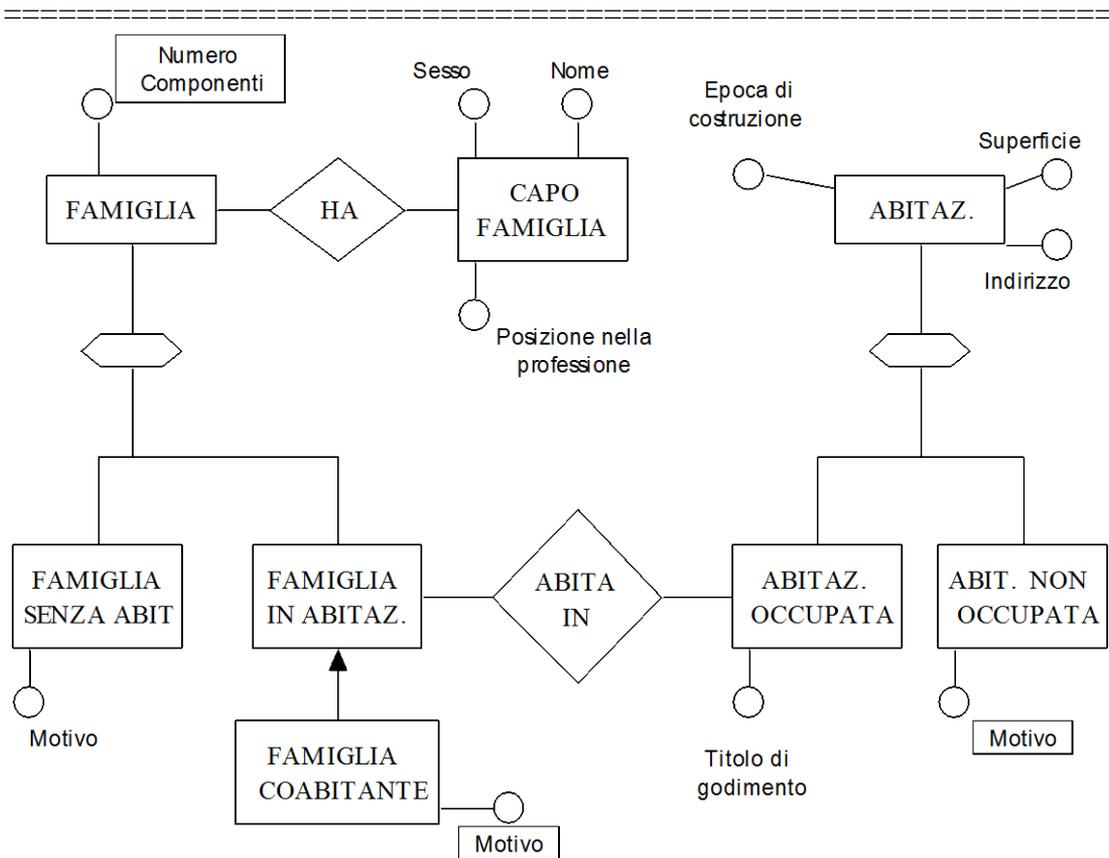
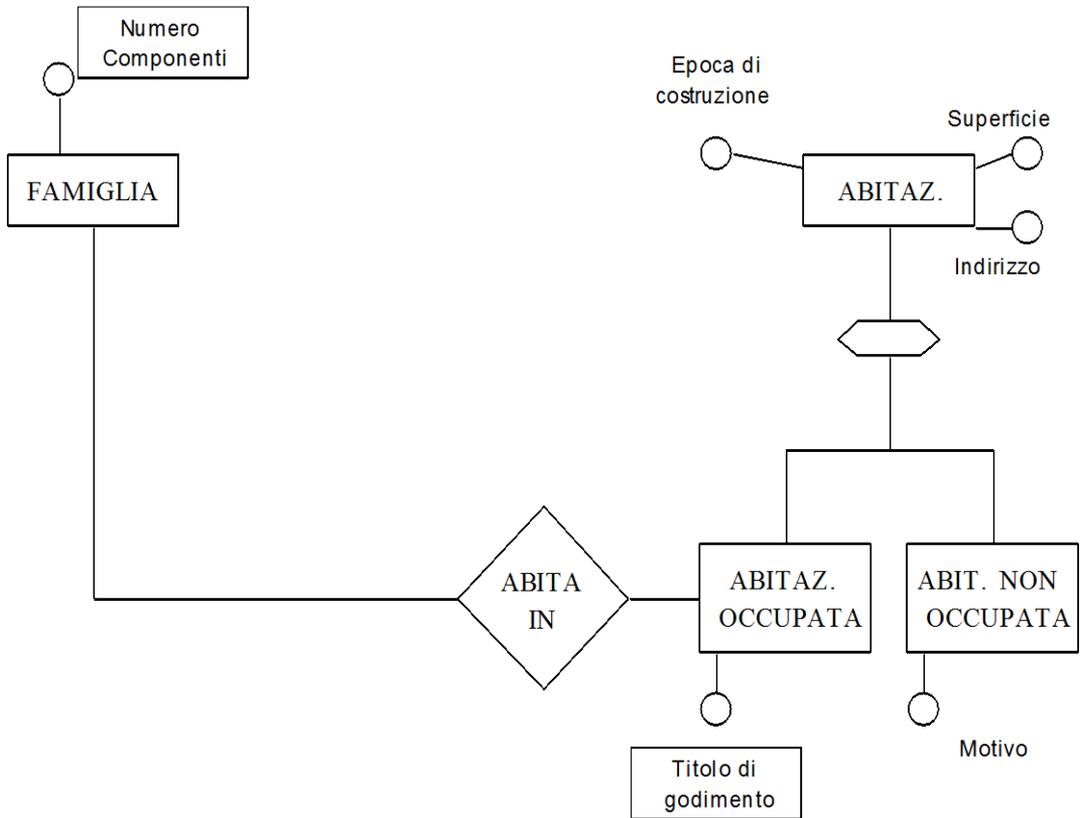


Entità: *famiglia e abitazione*
Relazione: *famiglia abita in abitazione*
Attributi: *numero componenti*
epoca costruz., superficie, indirizzo

i concetti devono essere esattamente definiti senza ambiguità:

cosa si intende per famiglia e abitazione
cosa significa abitare
cosa significa essere componente di una famiglia
quali valori può assumere l'epoca di costruzione

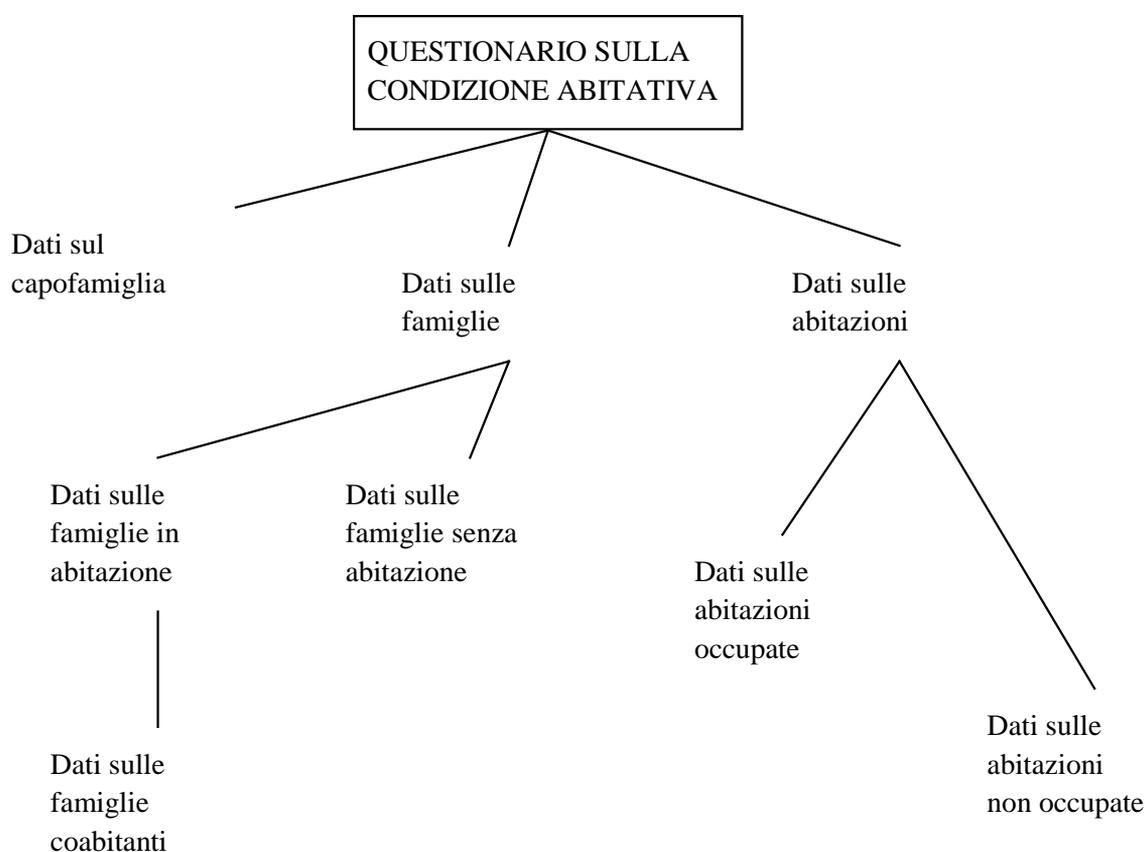
Formulazioni successive



PROGETTAZIONE 2 ALBERO DELLE AREE

Rappresentazione intermedia tra lo schema concettuale e il questionario vero e proprio

Scopo individuare parti omogenee (riferite alla stessa area informativa)



L'albero delle aree consente di identificare il percorso di compilazione

- indipendenza di compilazione tra aree
- alcune aree possono essere mutualmente esclusive o tra loro condizionate

PROGETTAZIONE 3 REDAZIONE

- *Alcune osservazioni sui principi generali*
- sequenza delle domande (organizzare il Q in aree omogenee per tematica)
- grado di strutturazione delle domande (chiuse o aperte)
- linguaggio comprensibile, non ambiguo
- problemi di memoria (attenzione nell'uso dei quesiti retrospettivi)
- aspetti psicologici nella formulazione delle domande (quesiti delicati, rischi di condizionamento)
- codifica adatta per l'analisi
- criteri standard di codifica quando esistono
- informazioni per il controllo di qualità
- impostazione grafica

sequenza delle domande

Regole di carattere generale:

- successione logica dei temi: facilità di passaggio da un tema ad un altro (evitare di tornare su temi trattati, ecc.)
- evitare che una domanda condizioni le risposte alle successive
- (fatti, conoscenze ==> opinioni, atteggiamenti, motivazioni)
- valutare il grado di difficoltà delle domande (es. quelle che richiedono uno sforzo di memoria)
- prevedere l'uso di domande *filtro*
 - ✓ *Rinvio a sezioni specifiche in base alla risposta*
 - ✓ *Mezzo per non condizionare le risposte ("Ha letto libri?" vs "Che genere di libri ha letto?")*

La sequenza delle domande è importante per tenere vivo l'interesse del rispondente, soprattutto se il questionario è lungo

Grado di strutturazione delle domande

- Quale grado di libertà per il rispondente?

Domande a risposta libera (aperte)	Domande a risposte fisse predefinite (chiuse)
VANTAGGI <ul style="list-style-type: none">• <i>basso rischio di condizionare la risposta</i>• <i>uniche domande quando non si conoscono le modalità di manifestazione del fenomeno indagato</i>• <i>utili su argomenti delicati</i> SVANTAGGI <ul style="list-style-type: none">• <i>elevato rischio di errore di registrazione</i>• <i>maggior sforzo per il rispond.</i>• <i>la qualità delle risposte è funzione del livello culturale del rispondente</i>• <i>rischio di ricorrere a luoghi comuni</i>• <i>tempo considerevole e personale addestrato nella fase di codifica</i>• <i>problemi con questionari compilati direttamente dal rispondente (autocompilati)</i>	VANTAGGI <ul style="list-style-type: none">• <i>riduzione dei tempi di codifica</i>• <i>riduzione errori di trascrizione</i>• <i>sollecitazione della memoria</i>• <i>facilitano il compito del rispondente</i> SVANTAGGI <ul style="list-style-type: none">• <i>problemi legati alla sequenza delle risposte</i>• <i>rischio di scelte non ragionate</i>

La scelta dipende da:

=> *che uso si vuol fare della variabile in fase di analisi*

=> *livello di accuratezza richiesto e/o aggregazioni previste*

=> *natura e grado di conoscenza del fenomeno*

Scelta delle modalità di risposta

- => indagine esplorativa
- => giudizio di esperti
- => indagini condotte su argomenti simili
- => utilizzare classificazioni standard

il problema del "non so". Pigri o indecisi?
La questione può essere affrontata diversamente tra intervista diretta e autocompilazione

A che dettaglio arrivare (quante modalità)?

è il risultato di un compromesso tra esigenze conoscitive e difficoltà da parte del rispondente

Linguaggio

Problema: Come formulare quesiti con lo stesso significato per tutti i rispondenti?

Alcuni accorgimenti

NELLA SCELTA DELLE PAROLE

- => *usare termini semplici*
- => *evitare termini tecnici*
- => *allargare il vocabolario del rispondente*
- => *usare termini precisi*
- => *evitare termini dispregiativi o elogiativi*
- => *sfruttare le conoscenze della popolazione di riferimento (interlocutori diversi impongono termini diversi)*

NELLA COSTRUZIONE DELLE FRASI

- => *evitare domande lunghe*
- => *evitare troppe precisazioni dentro la domanda*
- => *evitare espressioni in negativo*
- => *esempi che indirizzino verso la corretta interpretazione*

Problemi di memoria

Se è necessario raccogliere dati riferiti al passato occorrono **quesiti retrospettivi** (possibili alternative: indagini longitudinali)

Tipi di errore

dimenticanza

errata collocazione temporale (telescoping)

Come limitare gli errori?

- tipo del quesito in relazione agli obiettivi
 - => periodo fisso per tutti
 - => periodo variabile durata fissa
 - => periodo e durata variabili (*data ultimo evento, storie*)
- scelta adeguata periodo di riferimento
 - => deve essere adeguato al fenomeno oggetto di studio
 - => con un periodo più lungo si catturano più eventi (utile per eventi rari: es. acquisto beni durevoli)
 - => al crescere della periodo aumentano i rischi di errore
- metodi di ausilio al ricordo
 - => uso di domande strutturate
 - => utilizzo documenti (es. scontrini)
 - => compilazione diari

ATTN ai quesiti volti ad accertare comportamenti abituali.

- ✓ Il concetto di "abituale" è diverso tra individui
- ✓ rischio di considerare abituali comportamenti recenti

- **Rischio di condizionamento**

=> domande che danno per scontato un fatto
("che quotidiano ha letto nell'ultima settimana?")

=> modalità di risposta "accattivanti"

(motivo della scelta del corso di laurea => interesse per il tipo di studi)

=> domande o modalità di risposta che si collegano a obiettivi socialmente desiderabili o condannabili

un esempio (Gallup): sperimentazione con due formulazioni

1a. "Se una situazione come quella del Vietnam si dovesse ripresentare in un'altra parte del mondo, ritiene che gli USA dovrebbero inviare truppe?"

2a. "Se una situazione come quella del Vietnam si dovesse ripresentare in un'altra parte del mondo, ritiene che gli USA dovrebbero inviare truppe, per fermare l'avanzata comunista?"

Risultati

Risp.	1967		1976		1978	
	1a form	2a form	1a form	2a form	1a form	2a form
SI	18,3	33,2	15,6	27,9	18,3	36,7
NO	81,7	66,8	84,4	72,1	81,7	63,3

codifica

Traduzione delle risposte in simboli *alfanumerici*

Criteri generali per la scelta dei codici:

- ventaglio dei codici \Leftrightarrow insieme esaustivo
- sistema di codifica chiaro e omogeneo
- facilitazione del lavoro di registrazione
- facilitazione dell'individuazione degli errori di registrazione
- conviene stampare il codice sul questionario

criteri standard di codifica

variabili strutturali ricorrenti nelle indagini su famiglie

Variabili	Modalità	Variabili	Modalità
Eta'	<i>data nascita</i>	Sesso	<i>maschio femmina</i>
Stato civile	<i>celibe coniugato vedovo separato divorziato</i>	Condiz. profes. (> di 14 anni)	<i>occupato cerca 1a occ. cerca nuova occ. servizio di leva casalinga studente inabile ritirato altra condiz</i>
Relaz. col capofam.	<i>copofam. coniuge figlio genitore altro parente altro</i>		

informazioni per il controllo di qualità

Conviene (se possibile) inserire quesiti (standardizzati) che permettono di eseguire a posteriori controlli di qualità dei risultati

- **motivi mancata intervista (sostituzione)**
non aggiornamento della lista
errori nella lista (indirizzo sbagliato)
inadeguato comportamento intervistatore
indisponibilità a collaborare
- **eventuali caratteristiche strutturali dell'unità non intervistata**
- **quesiti su chi ha risposto (diretta o proxy)**
- **quesiti su caratteristiche dell'intervistatore**
- **quesiti sull'andamento dell'intervista**

TECNICA DISOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO (tecnica di contatto)

Intervista diretta

Vantaggi	Svantaggi	Condizioni per buona riuscita
<ul style="list-style-type: none"> • si conosce l'identità del rispondente • maggiore disponibilità alla risposta • possibilità chiarimenti domande 	<ul style="list-style-type: none"> • effetto distorto dell'intervistatore • costo 	<ul style="list-style-type: none"> • formazione degli intervistatori • guida di comportamento • sensibilizzazione dei rispondenti

Autocompilazione

Si utilizza quando si confida in un buon livello di collaborazione da parte dei rispondenti

Vantaggi	Svantaggi	Condizioni per buona riuscita
<ul style="list-style-type: none"> • costo 	<ul style="list-style-type: none"> • alta quota di non ritorno • autoselezione • restituzione questionari parzialmente compilati 	<ul style="list-style-type: none"> • istruzioni • lettera di accompagnamento • gradevolezza del questionario • piano solleciti

Intervista telefonica

E' una tecnica in continua espansione per

diffusione capillare del telefono

riduzione costi (rispetto all'intervista)

possibilità di controllo automatico delle risposte (CATI: Computer Assisted Telephone Interviewing)

Vantaggi	Svantaggi	Condizioni per buona riuscita
<ul style="list-style-type: none">• può aiutare a superare la diffidenza dei rispondenti• si possono contattare persone difficilmente reperibili	<ul style="list-style-type: none">• solo chi ha il telefono• tasso di risposta più basso della diretta• mancanza contatto umano• non certezza identità intervistato• impossibile uso di materiale aggiuntivo	<ul style="list-style-type: none">• tempi brevi• lettera di preavviso• personale specializzato

VERIFICA

dell'adeguatezza del questionario come strumento di misura

Da considerare se il questionario:

- => risponde alle esigenze conoscitive
- => è facilmente comprensibile
- => è facile da gestire per l'intervistatore

Controlli possibili:

- *revisione di esperti*
- **pretest**: verifica sul campo della versione provvisoria del questionario
- **test di alternative**: controllo di due (raramente più di due) versioni del questionario su due campioni di soggetti
- **indagine pilota**: si propone di verificare tutti gli aspetti costitutivi dell'indagine, compreso il questionario